



## LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO"

Viale Pontelungo, 83 – 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182 555601  
Indirizzi: SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO (C.M.27) 0182 544403  
sito web: [www.liceogbruno.it](http://www.liceogbruno.it)

# PREMIO LETTERARIO "C'ERA UNA SVOLTA"

ANNO 2004 – TRACCIA DI MARGHERITA OGGERO

### AFFARI LORO

Per me era meglio prima, quando l'alloggio di sopra era sfritto. Hanno fatto il trasloco un giovedì, ma non l'ho visto. Io lavoro otto ore al giorno come contabile al supermarket (beh, non proprio otto, in mezzo c'è la pausa-pranzo) e quando arrivo a casa vorrei starmene un po' tranquilla, fare una doccia, sdraiarmi, o anche prepararmi qualcosa di buono da mangiare. Loro non è che siano cattive persone, ma strane sì, abbastanza. La sera del giorno del trasloco stavano seduti tutti e tre belli beati sul balcone, come se avessero già messo tutto a posto, - mobili luci scatoloni, cosa che non mi sembra possibile - o come se non gliene importasse niente di vivere in mezzo al caos. Comunque sono affari loro.

Lei si chiama Lucy, suo marito Cris o forse Chris, non so bene, e sono tutti e due sulla trentina o giù di lì. L'altro si chiama Boris ed è il fratello di lui, avrà più o meno la mia età, ventiquattro o venticinque, ma non è il mio tipo. Io prima sono stata contenta, poi meno. Il fatto è che le tacchetta per casa sempre con gli zoccoli, toc toc e toc toc, e il marito o il cognato oppure anche lei, come faccio a saperlo, quando accende lo stereo o la radio fa tremare di botto i vetri della credenza e a me il cuore va a mille. L'altro giorno mi è scappato di mano un bicchiere, che per fortuna però è infrangibile. Dopo un paio di minuti abbassano il volume a un livello da cristiani, ma io non riesco a capire una cosa: com'è che al principio la musica è sempre sparata a mille decibel? Che senso ha girare la manopola al massimo prima di accendere radio e stereo o dopo averli spenti? Pure questi sono affari loro. Però a pensarci bene anche un po' miei.

Poi gli manca sempre qualcosa - un uovo, i pelati, lo sciampo - e vengono a farsela prestare mentre io magari mi sto dando lo smalto alle unghie dei piedi o arrotolando l'omelette che mi piace tanto. L'uovo e i pelati li hanno restituiti, lo sciampo anche ma ne mancava un bel po'.

Al mattino quando vado a lavorare loro dormono ancora, alla sera quando torno sono già qua a tacchettare e a far casino con la musica. Si vede che hanno un orario corto o non lavorano per niente, ma sono affari loro e non miei.

Ieri e oggi però non li ho sentiti per niente.

VINCITORE: ANNA CRICENTI  
5^D SCIENTIFICO "FROZEN" 1116

... Continuo a ripetermi che sono fatti loro, eppure, solo ora che non ci sono, mi rendo conto che badare ad ogni loro spostamento, rappresentava la mia principale occupazione, una valvola di sfogo in cui affogare le mie represses vampe di collera.

Sono una single dichiarata, dal carattere spigoloso, difficile da sopportare, il mio radicato egoismo mi ha condotta all'isolamento, in cui insulsi monologhi, inevitabilmente, prendono campo... Ecco allora, come accese critiche, e raffiche di pregiudizi schizzano fuori dal mio cervello, se non altro per colmare quell'insoddisfazione congenita.

Sono 2 giorni che non si vedono loro tracce: nessun rumore proviene dall'appartamento, né la radio a tutto volume, né il fastidioso tacchettio degli zoccoli... Che sciocca! Fino a qualche giorno fa avrei fatto salti di gioia mentre ora me ne preoccupo, come se lo scorrere della mia esistenza fosse così immobile che mi aggrappo alla vita degli altri per mantenere animata la mia.

Finalmente arrivati! - Esclama Cris - non se ne poteva più di stare in quello squallido alloggio, stipati come sardine sottovuoto... e poi quella vicina scorbatica... quanto era antipatica da uno a dieci?!

Cento! - urlano tutti e tre all'unisono.

Eh già Cris - dice Lucy - non ti si può dar torto, stava sempre all'occhio, non potevi fare mezzo passo che già sbatteva il manico della scopa contro il soffitto, reclamando a squarciagola... Certo, se il gentilissimo sig. Tony, fosse stato così magnanimo da posticipare lo sfratto di qualche giorno, non avremmo dovuto fare un inutile trasloco, spreco di tempo e di energie.

E' la sacrosanta verità! - ribatte Cris - ma non angosciarti più, oramai il peggio è passato.

Boris annuisce ma dentro di sé rivolge un pensiero a Sandy, se così si chiamava...: piccola, così sola, tanto insicura da non perdere mai di vista la sua immagine che si rifletteva nei vetri, sempre attenta a scrutare le mosse degli altri, per denunciarla a lei stessa appena questi cadevano in fallo... Avevo capito tanto, forse troppo... una trentina d'anni trascorsi a costruire una maschera di ghiaccio nel tentativo di celare la sua fragilità.